



## Letture

Nel segno di Ziggy  
David Bowie  
dai libri alle canzoni

di **Fabrizio Versienti**  
a pagina 11

# «Leggere Ziggy» di Pierpaolo Martino La star David Bowie, i libri e la musica Un triangolo intenso

di **Fabrizio Versienti**

**L**eggere Ziggy è il secondo libro di Pierpaolo Martino dedicato a David Bowie, dopo *La filosofia di David Bowie* del 2016. A sei anni di distanza l'autore ritorna su uno dei suoi oggetti d'indagine preferiti per sviluppare alcuni elementi che erano già contenuti nel saggio precedente, ma che qui vengono approfonditi con grande ampiezza. Inoltre, da allora a oggi è variato anche il punto di osservazione, come rivelano bene i sottotitoli dei due libri: «Wilde, Kemp e la musica come teatro» per il primo testo, «David Bowie e la letteratura inglese: da George Orwell a Hanif Kureishi» in questo nuovo studio.

Martino è professore associato di Letteratura inglese all'Università di Bari, ma è anche musicista e musicologo; dall'intreccio di questi motivi prendono forma i suoi interessi

per gli studi culturali, la letteratura post-coloniale, i rapporti tra letteratura e musica.

Bowie è una rock star che non teme confronti e un solido mito della cultura pop contemporanea, appena rinverdito al cinema (qualora ce ne fosse bisogno) dal lussuoso e patinato biopic *Moonage Daydream*; parliamo di un personaggio che ha segnato profondamente gli anni Settanta e molto di ciò che è venuto dopo, inventando il glam rock con le sue feconde ambiguità di genere e pilotandolo poi verso le frontiere più avanzate dell'avanguardia pop. In seguito, Bowie non è più stato «davanti» ai tempi ma un passo di lato, a osservare e rileggere a modo suo testi e visioni della contemporaneità, fino alla morte avvenuta nel 2016 e a quel lascito magnifico rappresentato dall'ultimo album *Blackstar*, così raffinato e inquieto, cupo ma anche paradossalmente vitale e carico di messaggi tra lo spirituale e l'esoterico.

In questo suo percorso, come scrive Martino, molti libri (ma anche visioni d'arte o su grande schermo) sono stati per lui una guida. Esiste tutta una letteratura al riguardo, la cui porta d'accesso è il famoso testo di John O'Connell, tradotto in italiano con il titolo *Il book club di David Bowie. I 100 libri che hanno cambiato la vita di una leggenda*. La lista, compilata in origine dallo stesso Bowie, è una grande fonte di diletto e scoperte per i fan e gli specialisti. In *Leggere Ziggy* Martino non fa questo genere di operazione; mette a fuoco, invece, alcuni momenti-chiave della produzione musicale bowiana e ne analizza in profondità gli ascendenti letterari. Quindi, per il primo periodo da *Space Oddity* a *Ziggy Stardust*, l'influenza della fantascienza di H.G. Wells e della splendida *2001 Odissea nello spazio* scritta da Arthur C. Clarke e filmata da Stanley Kubrick. Per *Diamond Dogs*, il 1984 di Orwell e altre visioni distopiche. Poi, la

nuova «maschera» bowiana del *Thin White Duke* e gli album del suo periodo berlinese, influenzati da *La tempesta* di Shakespeare e dal Christopher Isherwood di *Goodbye to Berlin*. Infine, gli *Absolute Beginners* di Colin MacInnes e il *Budha of Suburbia* di Hanif Kureishi, alla base di altrettanti film (e colonne sonore in tutto o in parte bowiane).

In tutti questi casi, la bulimia letteraria di Bowie si traduce in un racconto musicale parallelo. Musica e testi, i personaggi e le loro maschere, continuano con altri mezzi la narrazione degli autori di riferimento ma rendendola del tutto autonoma e originale, trasformandola in songs, nuova letteratura e teatro musicale, «componendo – per citare le conclusioni di Martino – uno spazio multidimensionale in cui le ossessioni identitarie che abitano la nostra epoca vengono messe finalmente in discussione in nome del recupero dell'umano in quanto molteplicità ed eccellenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritratto David Bowie ai tempi di Ziggy Stardust



Pierpaolo Martino,  
«Leggere Ziggy - David Bowie e la letteratura inglese: da George Orwell a Hanif Kureishi», Mimesis, Milano 2022, pp. 136, euro 12



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634